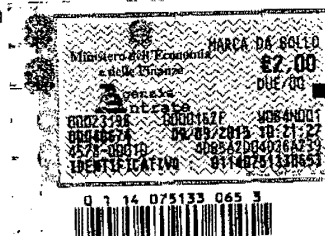


Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

I rapporti di natura strettamente operativa, per il necessario coordinamento degli interventi, saranno tenuti dal Responsabile di Progetto e dal Direttore per l'esecuzione del contratto per la Soprintendenza, che elaboreranno un adeguato prontuario per il coordinamento fra le attività svolte da Ales e quelle svolte dal personale dell'Amministrazione onde garantire l'erogazione del servizio nel modo corretto e rispettoso delle specifiche attività, anche in relazione alla rendicontazione propedeutica alla certificazione complessiva delle attività.

In aggiunta alla documentazione mensile di certificazione delle attività svolte (vedi di seguito par. 3 Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte), Ales invierà alla Soprintendenza con cadenza semestrale una relazione con i servizi erogati nel periodo di riferimento contenente:

- descrizione analitica delle attività svolte
- indicazione del gruppo di lavoro impiegato
- risultati raggiunti
- eventuali criticità rilevate.



Formazione

Al fine di garantire il costante innalzamento del livello tecnico ed organizzativo delle attività e dei servizi erogati, nonché l'adeguamento ad eventuali aggiornamenti legislativi e della prassi amministrativa, Ales svolgerà periodicamente con modalità da definire con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, mirate attività di formazione on the job.

3. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte

Per l'esecuzione delle attività previste nella Convenzione con il MIBACT, Ales si avvarrà del proprio personale, di collaboratori, organismi e consulenti scelti, attraverso specifica procedura di recruiting, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e comunitarie, assicurando riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

In riferimento ai servizi oggetto della Convenzione la Direzione Generale di Progetto e la Soprintendenza hanno facoltà di indirizzo e controllo sui servizi da svolgere ed Ales si adeguerà per fornire ogni possibile assistenza al fine di agevolare l'esercizio delle facoltà ad esse spettanti.

Tutti gli interventi, che esulano dall'attività ordinaria e/o presenteranno caratteristiche di specificità in relazione alla natura dei beni oggetto d'intervento, verranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

Per consentire l'erogazione dei servizi la Soprintendenza Speciale per Pompei Ercolano e Stabia metterà a disposizione del personale Ales idonei locali comprensivi di servizi da adibire a spogliatoio per gli addetti al servizio di sorveglianza e accoglienza ed una postazione operativa dotata di linea telefonica ed internet per il Responsabile di Progetto. La pulizia dei suindicati locali sarà da intendersi a carico della Soprintendenza.

Per quanto attiene i materiali necessari allo svolgimento dei servizi, l'acquisto di materiali di consumo per lo svolgimento delle attività ordinarie, nonché i costi delle attrezzature, saranno a

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

carico di Ales, mentre l'acquisto di materiali di consumo per attività straordinarie o comunque non pianificabili ex ante andrà condivisa in contraddittorio.

Per quanto attiene i servizi oggetto dell'affidamento, Ales provvederà ad effettuare, sulla base di una programmazione condivisa degli interventi e delle attività da eseguire, una pianificazione trimestrale delle attività da svolgere, che dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza, 15 giorni prima dell'inizio del periodo pianificato; tale pianificazione potrà essere suscettibile di variazioni anche in relazione a richieste e/o modifiche successive, che dovranno essere comunicate dall'Amministrazione tramite nota scritta.

Con riferimento alle attività pianificate Ales invierà mensilmente al Direttore per l'esecuzione del contratto individuato dalla Soprintendenza una scheda di sintesi con l'indicazione dettagliata delle attività svolte nel periodo. Tale scheda di certificazione, controfirmata dal Direttore per l'esecuzione del contratto, avrà valenza di documento attestante la regolare esecuzione del servizio svolto e verrà allegato alla relativa fattura per il pagamento del corrispettivo.

Il regolare svolgimento delle attività sarà soggetto per parte di Ales all'applicazione rigorosa delle leggi in materia di sicurezza sul lavoro quale il D.Lgs 81 e successive modifiche.

In ragione del ruolo di società *in house* del MiBACT, Ales prende atto che la Direzione Generale di Progetto e la Soprintendenza si riservano la facoltà, in qualsiasi momento, di rimodulare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della Convenzione con il MiBACT al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi prefissati.


In fase di chiusura di progetto una relazione aggiornata, anche se non definitiva, potrà essere richiesta dalla Direzione Generale di Progetto per consentire la rendicontazione dei fondi UE.

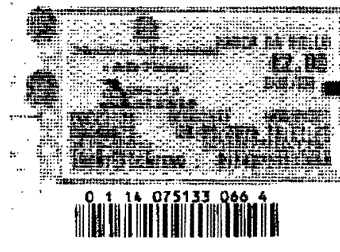
Roma,

Per la Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia

Per la Direzione Generale di progetto Grande Progetto Pompei
Il Direttore Generale

Per Ales Arte Lavoro e Servizi SpA





Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (I1 / 2015)



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO**

Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia

Allegato C

Piano delle azioni di supporto alla
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER POMPEI ERCOLANO E STABIA

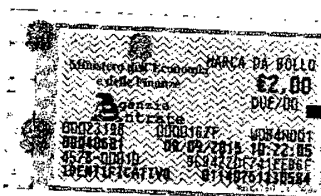
CONVENZIONE

TRA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER POMPEI ERCOLANO E STABIA (SSPES) per la gestione nell'ambito del GRANDE PROGETTO POMPEI DEL "PIANO PER LA FRUIZIONE, PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DELLA COMUNICAZIONE" POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 CCI 2011IT161PO030

E

ALES - ARTE LAVORO SERVIZI S.p.A.



Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (I1 / 2015)

Indice

1. Premessa

2. Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei

Attività previste

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

PARTE I

Attività

Premessa

Attività 2.1 – Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.1.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.2.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.2.B Dimensionamento del team di lavoro

PARTE II

Attività

Premessa

Attività 2.3 – Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici murarie e degli apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.3.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.3.A Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.4 – Studio e diagnostica

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.4.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.4.B Dimensionamento del team di lavoro

3. Modello organizzativo

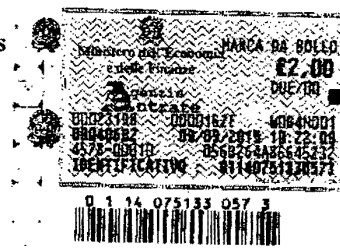
Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto

4. Durata

5. Modalità di erogazione e rendicontazione dei servizi

6. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte

7. Prospetto riassuntivo dei servizi



Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (I1 / 2015)



1. Premessa

Al fine di risolvere in modo strutturale le problematiche relative alla tutela ed alla valorizzazione dell'area archeologica di Pompei e di costruire e realizzare un progetto strategico di sviluppo territoriale per la politica regionale comunitaria e nazionale con il contributo del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (di seguito POIn), il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale ed il Ministro per i Beni e le Attività Culturali hanno promosso l'elaborazione del "Progetto Operativo 2011-2013 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei a valere su risorse aggiuntive del QSN 2007-2013" (di seguito "Progetto Pompei").

Il Grande Progetto Pompei (GPP) prevede fra le diverse linee operative anche azioni volte ad affrontare organicamente la questione del miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area archeologica, con interventi sia nelle aree di accesso esterne, sia nei percorsi interni alla città romana, con priorità a quelle attività collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata, come il miglioramento del decoro e della pulizia della città.

A seguito dei risultati ottenuti dalla società Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., *in house* del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), con l'erogazione dei servizi oggetto della convenzione attualmente in essere con la Soprintendenza a valere sui fondi GPP "Piano della Fruizione" e con riferimento all'esigenza manifestata nel corso dello Steering Committee del 28 luglio 2015 di avvalersi della prosecuzione di tali attività, la Soprintendenza ha deciso di rinnovare la convenzione relativa ai servizi di supporto alla fruizione già erogati, con particolare riferimento a quelli relativi al miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei.

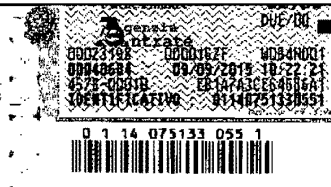
La prosecuzione dell'azione di implementazione e potenziamento delle professionalità interne all'Amministrazione, dedicate all'attuazione del GPP, assegnata con DPCM del 27 dicembre 2013 al Direttore generale di progetto, già svolta da Ales nell'ambito di precedente convenzione è pertanto rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, organizzativa e tecnica della Soprintendenza
- migliorare la fruizione e il decoro lungo i percorsi di visita aperti al pubblico, con particolare riferimento agli assi viari principali e ai complessi edilizi visitabili, comprese le *domus* recentemente aperte al pubblico;
- migliorare la fruizione attraverso l'ampliamento delle conoscenze relative allo stato di conservazione delle medesime aree oggetto d'intervento, attraverso attività di studio, diagnostica, monitoraggio conservativo e documentazione delle attività svolte e condivisione dei risultati ottenuti, tramite strumenti informatici predisposti dall'Amministrazione.

Le azioni sopra indicate saranno realizzate a supporto della SSPES al fine di potenziare e qualificare le attività volte a migliorare le condizioni di visita dell'area, con risultati immediatamente percepibili dai visitatori; tutti gli interventi saranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

La rendicontazione delle attività sarà effettuata a favore della SSPES e della Direzione Generale di Progetto

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (I / 2015)



2. Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei

Attività previste

Tra le attività previste nel *Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione* del GPP sono comprese attività di recupero, valorizzazione e qualificazione dei percorsi di visita. In relazione a tale ambito, è stata richiesta ad ALES SpA l'erogazione di servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili, allo scopo di incrementare la qualità e il gradimento dell'offerta turistica all'interno dell'area archeologica di Pompei.

Alla realizzazione degli interventi saranno affiancate attività di studio e analisi conservative, con l'obiettivo di migliorare in futuro le azioni necessarie a garantire il decoro e la fruizione dei percorsi di visita.

Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti attività, che saranno erogate a supporto delle attività già svolte dalla SSPEs ed eseguite sotto la sua direzione:

2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

2.2 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

2.3 Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

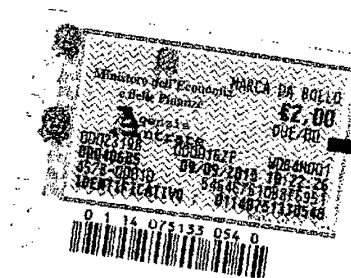
2.4 Studio e diagnostica

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

| | |
|---|--|
| <i>Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione</i> | Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione |
| | Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro |
| | Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili |
| | Studio e diagnostica |

Nei seguenti paragrafi verranno illustrate le attività oggetto della convenzione rivolte a due correlati ambiti; nel primo caso (attività 2.1. e 2.2.) le attività da svolgere interesseranno direttamente l'area degli scavi, con particolare riferimento agli assi stradali principali; nel secondo caso (attività 2.3 e 2.4) le aree interessate dagli interventi sopra citati saranno contestualmente oggetto di attività di monitoraggio, studio ed analisi, a seguito delle quali sarà prodotta documentazione tecnico scientifica che potrà consentire, attraverso la condivisione in rete su strumenti già predisposti dal GPP, un valido supporto per il miglioramento delle conoscenze del sito, e quindi della sua fruizione.

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)



PARTE I

Attività:

- 2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione
- 2.2. Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Premessa

Per quanto attiene le aree oggetto d'intervento delle attività 2.1. e 2.2., salvo diverse indicazioni rese esplicite nei paragrafi relativi alle singole attività, si intendono per assi viari e aree fruibili i seguenti tracciati stradali e complessi edilizi:

- Assi viari:

Via Stabiana, Via del Vesuvio, Via dell'Abbondanza, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via di Mercurio, Vicolo di Mercurio, Via dei Vetti, Via Consolare, Via delle Tombe, Via degli Augustali, Vicolo degli Augustali, Via del Foro, Via di Castricio, Vicolo del Menandro, Via di Nocera, Vicolo della Nave Europa, Via del Tempio di Iside, Via dei Teatri, Vicolo del Lupanare, Vicolo della Fullonica.

- Aree fruibili:

Domus dei Ceii, *Domus* del Larario di Achille, *Domus* e *Thermopolium* di *Vetutius Placidus*, *Domus* del Frutteto, *Domus* di *Octavius Quartio*, *Domus* di *C. Cornelius Rufus*, *Domus* di Marco Lucrezio Frontone, *Domus* dell'Ara Massima, *Domus* della Caccia antica, *Domus* di Apollo, *Domus* del Poeta Tragico, *Domus* degli Amorini Dorati, *Domus* del Fauno, *Domus* di *Casca Longus*, *Domus* della Nave Europa, *Domus* del Menandro, Terme Suburbane, Terme del Foro, Tempio della Fortuna Augusta, Terme Stabiane, Lupanare, Foro e monumenti circostanti (Tempio di Apollo, Basilica, Edificio di Eumachia, Tempio di Vespasiano, Santuario dei Lari Pubblici, *Macellum*, Tempio di Giove, Granai del Foro, Mensa Ponderaria), *Odeon*, Teatro Grande, Quadriportico dei Teatri, Foro Triangolare, Orto dei Fuggiaschi, Anfiteatro, Necropoli di Porta Nocera, Necropoli di Porta Ercolano, Villa dei Misteri, Palestra Grande.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di seguito indicate esse saranno effettuate nell'arco dell'intero periodo contrattuale dal personale di cui alle Tabelle 2.1.A e 2.2.A (operai, restauratori, archeologi etc.) che opererà, suddiviso in squadre, secondo le modalità, le priorità e le tempistiche concordate progressivamente con la SSPES, nell'ambito della localizzazione specifica e pianificazione periodica degli interventi che il Responsabile di progetto di Ales effettuerà con il Responsabile individuato dalla Soprintendenza nella figura del Direttore per l'esecuzione del contratto.

Tale pianificazione terrà conto, nell'organizzazione delle attività, sia delle condizioni climatiche, sia della concomitanza di altre lavorazioni previste nel GPP, che eventualmente interferiscano con quelle previste, sia di eventuali situazioni di emergenza, che richiedano l'esecuzione delle stesse attività, presso altre aree indicate dalla SSPES.

La quantificazione degli interventi riportata nei singoli paragrafi, deve essere pertanto intesa come quantificazione minima sul periodo e sarà suscettibile, su richiesta della SSPES, di eventuali modifiche, al fine di migliorare complessivamente le condizioni di fruizione dell'area, specie in relazione alle attività dei diversi cantieri correlati all'esecuzione del GPP.

Tutte le attività saranno inoltre eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSC).

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

Per quanto attiene le attività comprese nei punti 2.1. e 2.2 Ales garantirà nell'ambito della durata del contratto la reperibilità del Responsabile di Progetto e un numero di 8 interventi (consistenti ognuno in 1 giornata lavorativa di una squadra formata da 4 operai) per la gestione di eventuali emergenze al di fuori dell'orario di lavoro stabilito. L'attivazione dell'intervento da parte del Direttore per l'esecuzione del contratto, avverrà tramite contatto telefonico, seguito da comunicazione via mail al Responsabile di Progetto.

Attività 2.1 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

La fruizione dell'area archeologica, già impegnativa per l'estensione degli Scavi e le irregolarità del basolato stradale, è resa ancor più disagiata dai fenomeni connessi al ruscellamento e al ristagno delle acque piovane, dovuti alla perdita di funzionalità dei sistemi di deflusso in uso in epoca antica. Localizzati allagamenti, frequenti dilavamenti di terra e lapilli sulle sedi stradali, parziali cedimenti o basoli divelti, rendono i percorsi più difficoltosi e rischiosi.

La possibilità di fruizione all'interno delle singole *domus* e dei complessi edilizi, è inoltre strettamente legata al livello di conservazione dei manufatti archeologici, esposti tanto all'azione degenerativa esercitata dall'ambiente quanto alla pressione turistica, particolarmente significativa a Pompei dato l'elevato numero di visitatori.

Tutte le lavorazioni previste saranno affiancate dal supporto scientifico e dalla documentazione dei lavori, che consentiranno di stratificare conoscenze e saranno di ausilio per la futura gestione del sito.

Si prevedono i seguenti interventi:

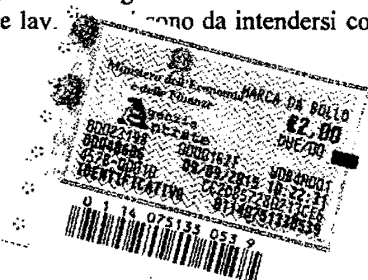
- 2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, depositi biologici, vegetazione erbacea
- 2.1.2 Smaltimento di settori allagati degli assi stradali e dei complessi edilizi fruibili
- 2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti e di crepidini stradali
- 2.1.4 Controllo, pulizia e piccole riparazioni dei sistemi di impermeabilizzazione, gronda e displuvio delle acque meteoriche
- 2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie
- 2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi
- 2.1.7 Protezione a breve o a lungo termine dei rivestimenti pavimentali
- 2.1.8 Verifica e manutenzione di infissi, cancelli e recinzioni dell'area archeologica
- 2.1.9 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di restauratori, operai specializzati e operai qualificati, coordinati e seguiti da archeologi e ingegneri/architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente dal Responsabile di Progetto con il Direttore per l'esecuzione del contratto.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come quantità minime da erogare nel periodo.



Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, depositi biologici, vegetazione erbacea

L'attività consiste nella rimozione di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, depositi biologici (escrementi animali, guano, bolo), vegetazione erbacea, dagli assi stradali e dalle aree fruibili, con lo scopo di migliorare la fruizione e la sicurezza dei percorsi di visita. Il materiale rimosso sarà trasferito in un punto di raccolta individuato dalla SSPES. La periodicità e la localizzazione degli interventi sarà stabilita sulla base del monitoraggio costante dei percorsi di visita e delle diverse esigenze che si manifesteranno, specie a seguito di condizioni metereologiche avverse (precipitazioni atmosferiche o ventosità di particolare intensità).

Si prevedono 2 interventi prevalentemente nel periodo maggio-ottobre, lungo i principali assi stradali della città antica e le aree fruibili, da individuare e condividere con la SSPES.

2.1.2 Smaltimento di settori allagati degli assi stradali e dei complessi edilizi fruibili

Nel caso di localizzati allagamenti delle sedi stradali o dei piani pavimentali dei complessi edilizi fruibili, sarà possibile procedere allo smaltimento dell'acqua con operazioni manuali o con ausilio di pompe idrovore mobili, secondo modalità concordate con il Direttore per l'esecuzione del contratto.

Si prevede di intervenire, quando si manifesterà l'esigenza, lungo gli assi viari nei settori tradizionalmente esposti al rischio di allagamento, in particolare il tratto di Via dell'Abbondanza a sud-ovest delle Terme Stabiane, l'incrocio tra Via Stabiana e Via dell'Abbondanza, tra Via Stabiana e Via degli Augustali, tra Via Stabiana e via della Fortuna, tra Via del Vesuvio e Vicolo di Mercurio, tra Vicolo dei Vetti e Vicolo di Mercurio, area forense e Via del Foro. Sarà altresì possibile intervenire in caso di ristagni d'acqua che si formeranno all'interno delle *domus* o dei complessi edilizi fruibili.

2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti e delle crepidini stradali

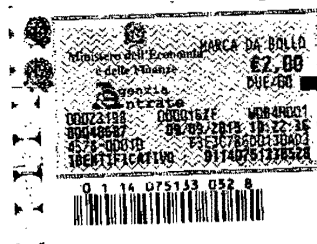
In attesa che si porti a compimento uno studio approfondito dei settori stradali maggiormente compromessi, si potrà provvedere alla ricollocazione di singoli basoli divelti o fuori sede e al riposizionamento degli elementi delle crepidini stradali, con l'obiettivo di agevolare nell'immediato la percorribilità degli assi viari e la sicurezza dei visitatori. I lavori di riposizionamento saranno preceduti da rilievi e analisi storico-critiche e concordati con il Direttore per l'esecuzione del contratto.

Si realizzeranno ca. 20 riposizionamenti presso gli assi viari principali.

2.1.4 Controllo, pulizia e piccole riparazioni dei sistemi di impermeabilizzazione, gronda e displuvio delle acque meteoriche

Allo scopo di garantire la conservazione indiretta di murature e apparati decorativi, saranno eseguite attività di controllo, pulizia e piccole riparazioni dei sistemi di impermeabilizzazione, gronda e displuvio delle acque meteoriche. Tali operazioni potranno interessare sia le coperture protettive moderne, sia i sistemi di smaltimento antichi ancora funzionanti. Tutti gli interventi saranno limitati a strutture raggiungibili in sicurezza dagli operatori attraverso l'uso esclusivo di scale o trabattelli fino ad un'altezza massima di lavoro di m. 6,20.

Si prevede la realizzazione di almeno 20 interventi sulle coperture moderne e 10 interventi sui sistemi di smaltimento antichi.



Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie

A supporto delle attività conservative eseguite dal personale operaio interno, ALES potrà procedere a piccoli interventi di conservazione diretta delle strutture murarie presso gli assi viari e le aree fruibili, laddove risultasse necessario agire con tempestività per scongiurare un rapido avanzamento del degrado o l'interdizione ai flussi di vista di singoli ambienti o di settori normalmente aperti al pubblico. La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordati con il Direttore per l'esecuzione del contratto e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SSPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevedono almeno 8 interventi tra le seguenti tipologie di lavorazione:

- bloccaggio, risarcitura, integrazione di elementi murari;
- stuccatura di fessure, letti e giunti di malta;
- risarcitura di strati protettivi sommitali;
- fissaggio di elementi architettonici in distacco e ricomposizione di sezioni murarie

2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi

A supporto delle attività conservative eseguite dai restauratori della SSPES, ALES potrà procedere a piccoli interventi di conservazione diretta degli apparati decorativi presso gli assi viari e le aree fruibili, laddove risultasse necessario agire con tempestività per scongiurare un rapido avanzamento del degrado o l'interdizione ai flussi di vista di singoli ambienti o di settori normalmente aperti al pubblico. Potranno altresì essere effettuati interventi di pulitura, con l'obiettivo di migliorare la visibilità degli apparati decorativi.

La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordate con il Direttore per l'esecuzione del contratto e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SSPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevedono almeno 10 interventi tra le seguenti tipologie di lavorazione:

- pulitura delle superfici pavimentali, degli intonaci e dei manufatti lapidei;
- consolidamento delle pavimentazioni;
- consolidamento degli intonaci.

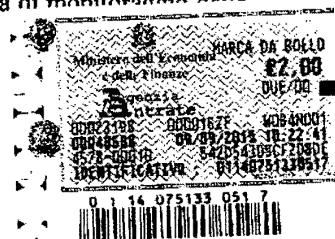
2.1.7 Protezione a breve o a lungo termine dei rivestimenti pavimentali

In corrispondenza di rivestimenti pavimentali di pregio o particolarmente degradati (pavimenti marmorei, mosaici, battuti in cocciopesto o in lavapesta), sarà possibile procedere alla protezione stagionale o a lungo termine tramite stesura di materiali idonei (teli impermeabili ad elevata traspirazione, terra, sabbia, ecc.). La programmazione e la localizzazione degli interventi, nonché le scelte metodologiche e i protocolli operativi, saranno concordate con il Direttore per l'esecuzione del contratto e definite sulla base delle esigenze individuate dalla SSPES e dei risultati delle attività di monitoraggio dello stato di conservazione.

Si prevede la realizzazione di almeno 10 interventi di protezione a breve o a lungo termine dei rivestimenti pavimentali.

2.1.8 Verifica e manutenzione di infissi, cancelli e recinzioni dell'area archeologica

L'intervento ha come finalità il miglioramento della fruizione di tutte le *domus* e dei complessi edilizi aperti al pubblico e sarà erogato attraverso il potenziamento delle attività di manutenzione e il ripristino dei meccanismi di apertura e chiusura dei cancelli delle *domus*, nonché attraverso la manutenzione ordinaria dei cancelli e recinzioni (manufatti in ferro e legno) presenti nell'area archeologica. L'attività sarà realizzata in coordinamento con i lavori eseguiti dal personale interno



8

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (I1 / 2015)

della Soprintendenza che effettua già tale servizio. L'accesso ai luoghi dove sarà svolto il servizio dovrà avvenire sempre alla presenza del personale di vigilanza interno adibito alla salvaguardia e tutela dell'area dove si svolgono le attività o secondo le prescrizioni che saranno concordate dal Responsabile di Progetto Ales e dal Direttore per l'esecuzione del contratto.

Il servizio di verifica e manutenzione di infissi, cancelli e recinzioni, sarà effettuato sull'intera area archeologica, ad eccezione delle zone interdette per motivi di sicurezza.

Al fine di garantire la corretta funzionalità dei meccanismi di apertura e chiusura dei cancelli sopra indicati, si prevede che le operazioni manutentive verranno eseguite con frequenza semestrale.

2.1.9 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

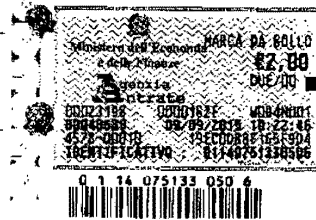
ALES garantirà il supporto scientifico e fornirà con cadenza trimestrale la documentazione dei lavori eseguiti. Tutte le attività saranno precedute e supportate da studi storico-critici ottenuti tramite osservazioni dirette e ricerche di archivio, preziose per la comprensione dei manufatti e spesso determinanti in merito a scelte metodologiche e operative da seguire.

A tale scopo il Direttore per l'esecuzione del contratto garantirà al personale scientifico Ales l'accesso agli Archivi e la possibilità di acquisire il materiale documentario necessario. La documentazione dei lavori consisterà in relazioni dettagliate delle attività realizzate e degli edifici oggetto d'intervento, con materiale grafico e fotografico allegato. Una breve relazione tecnica sarà consegnata con cadenza mensile.

La documentazione elaborata sarà inviata alla SSPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeiisites.org).

Tab. 2.1.A Elenco degli interventi per il miglioramento della fruizione

| TIPOLOGIA | LOCALIZZAZIONE |
|--|--|
| 2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, depositi biologici, vegetazione erbacea | - principali assi stradali della città antica e aree fruibili |
| 2.1.2 Smaltimento di settori allagati degli assi stradali e dei complessi edilizi fruibili | - Via dell'Abbondanza a sud-ovest delle Terme Stabiane - incrocio tra Via Stabiana e Via dell'Abbondanza - incrocio tra Via Stabiana e Via degli Augustali - incrocio tra Via Stabiana e Via della Fortuna - incrocio tra Via del Vesuvio e Vic. di Mercurio - incrocio tra Vic. dei Vetti e Vic. di Mercurio - area forense e via del Foro - <i>domus</i> e complessi edilizi fruibili |
| 2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti e delle crepidini stradali | - assi viari principali |
| 2.1.4 Controllo, pulizia e piccole riparazioni dei sistemi di impermeabilizzazioni, gronda e displuvio delle acque meteoriche | - <i>domus</i> e complessi edilizi fruibili |



Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

| | |
|--|--------------------------------------|
| 2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie | - assi viari e aree fruibili |
| 2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi | - assi viari e aree fruibili |
| 2.1.7 Protezione a breve o a lungo termine dei rivestimenti pavimentali | - domus e complessi edilizi fruibili |
| 2.1.8 Verifica e manutenzione di infissi, cancelli e recinzioni dell'area archeologica | - domus e complessi edilizi fruibili |
| 2.1.9 Supporto scientifico e documentazione dei lavori | - aree oggetto d'intervento |

Modello organizzativo

Per la realizzazione delle attività sopra citate, nonché per quelle previste al successivo paragrafo 2.2, si prevede l'impegno da parte di ALES SpA di una struttura operativa composta da n. 26 unità di personale impegnate full time e da un Responsabile di Progetto e un archeologo con esperienza di cantiere.

Il Responsabile di Progetto avrà funzione di coordinamento e di supervisione su tutte le attività previste nel Piano, nonché di programmazione degli interventi che sarà condivisa con il Direttore per l'esecuzione del contratto.

Per quanto attiene le attività operative descritte nel presente paragrafo e nel successivo (attività 2.1 e 2.2), saranno affidate al Responsabile di Progetto, oltre alla gestione amministrativa del personale, anche la pianificazione degli interventi e la gestione dell'operatività dei cantieri con l'obiettivo di adeguare in maniera flessibile la struttura alle diverse necessità operative e di gestire eventuali problematiche, anche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla logistica.

Il Responsabile sarà coadiuvato nelle attività di gestione del personale e del cantiere da due Capisquadra operativi e sarà suo compito relazionarsi con il Direttore per l'esecuzione del contratto, per quanto attiene le questioni operative e per la pianificazione e certificazione delle attività svolte.

Un archeologo con esperienza di cantiere, coadiuverà il Responsabile di Progetto, in tutti gli aspetti tecnico scientifici del progetto, anche in corso di esecuzione delle attività, delle quali elaborerà e redigerà apposita documentazione scientifica e rendicontazione tecnica.

Per quanto attiene la struttura operativa essa sarà composta da restauratori, operai specializzati e operai qualificati come da tabella seguente. I restauratori, oltre a realizzare gli interventi di conservazione diretta sugli apparati decorativi e a redigere elaborati tecnici degli interventi, garantiranno il controllo e la qualità dei lavori eseguiti dalle maestranze.

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

Di seguito si riporta il dimensionamento del team di lavoro distinto per q

Dimensionamento del team di lavoro

2.1 Interventi per il miglioramento della fruizione

Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro

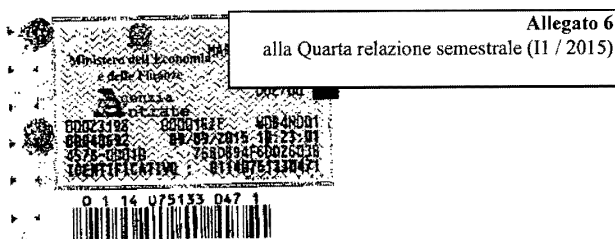
| PROFILI PROFESSIONALI | N. RISORSE | IMPEGNO |
|---|------------|---------|
| Responsabile di Progetto | 1 | 12,5% |
| Esperto Archeologo (archeologo con specializzazione in archeologia ed esperienza di cantiere) | 1 | 50% |
| Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (restauratore con esperienza sulle superfici decorate di beni architettonici) | 5 | 70% |
| Operaio specializzato aree archeologiche (caposquadra) | 2 | 50% |
| Operaio specializzato aree archeologiche | 11 | 50% |
| Addetto alla manutenzione infissi, cancelli e recinzioni delle aree archeologiche | 3 | 50% |
| Addetto al trasporto materiali, pulizia e riordino delle aree archeologiche | 5 | 50% |
| TOTALE RISORSE | 28 | |

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Per migliorare il decoro lungo i percorsi di visita è necessario effettuare operazioni in grado di contrastare il degrado ambientale sui materiali moderni o gli effetti di attività antropiche eseguite in passato (scavi, restauri, manutenzioni, interventi d'urgenza, utilizzi impropri di edifici antichi).

Si prevedono i seguenti interventi:

- 2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, sistemazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner
- 2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili; trasporto di cassette contenenti materiali archeologici
- 2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici
- 2.2.4 Rimozione di ragnatele nelle *domus* e nei complessi edilizi fruibili
- 2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica
- 2.2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori



Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di restauratori, operai specializzati e operai qualificati, coordinati e seguiti da archeologi e ingegneri/architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente dal Responsabile di Progetto con il Direttore per l'esecuzione del contratto.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come quantità minime da erogare nel periodo.

2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, sistemazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner

L'attività consiste nella conservazione e nel miglioramento estetico dei sistemi di chiusura e di controllo dei flussi di visita, presenti lungo gli assi stradali e nelle aree fruibili di Pompei. Eseguiti in passato in tempi e modalità diverse, tali sistemi di chiusura (barriere, corrimano, piantane, corde, banner) saranno oggetto di operazioni di verniciatura, fissaggio, sistemazione o eventuale sostituzione, secondo procedure e metodologie concordate con il Direttore per l'esecuzione del contratto. Per consentire la realizzazione delle lavorazioni programmate, il personale della Soprintendenza dovrà garantire agli operatori ALES la temporanea accessibilità a eventuali luoghi interdetti al pubblico.

Si prevede di intervenire lungo i principali assi viari e le aree fruibili, con operazioni di verniciatura pari ad almeno 600 m lineari e con almeno 80 operazioni di fissaggio e/o sostituzione di piantane, corde, capicorde, banner.

2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili; trasporto di cassette contenenti materiali archeologici

Allo scopo di ridurre alcuni spiacevoli esiti di attività antropiche eseguite in passato, o gli effetti del degrado sui manufatti antichi (distacchi e cadute di materiale murario), si procederà alla rimozione, previa valutazione ed eventuale selezione, di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili. Tutti i materiali rimossi saranno trasferiti in un punto di stoccaggio individuato dalla SSPES, differenziando il materiale per tipologia, al fine di consentire alla SSPES l'eventuale riutilizzo degli stessi e/o il successivo trasferimento a discarica.

Potrà anche essere effettuato lo spostamento e il trasporto, nei depositi ricavati all'interno dell'area archeologica, di cassette contenenti materiali archeologici. Tali operazioni saranno sempre concordate con il Direttore per l'esecuzione del contratto ed eseguite sotto la supervisione dei funzionari responsabili individuati dalla SSPES.

Si prevede la rimozione di almeno 30 mc di materiali di risulta e il trasporto di 300 cassette contenenti materiali archeologici.

2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici

La pulitura di schermi trasparenti in vetro policarbonato o plexiglass (lastre poste a protezione d'intonaci dipinti o di graffiti, teche contenenti calchi, pannelli didattici) consentirà di rimuovere le polveri atmosferiche dalle superfici interne ed esterne. Gli interventi di pulitura saranno effettuati sul posto. In particolare la pulitura delle lastre protettive degli intonaci avverrà, se possibile, tramite

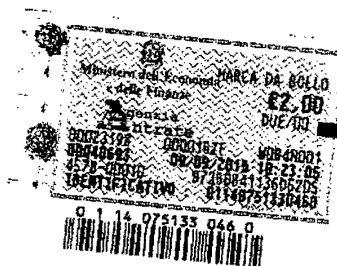
12

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (II / 2015)

smontaggio, pulitura con detergenti antistatici e rimontaggio delle lastre; tali operazioni avverranno nell'arco della medesima giornata lavorativa e sotto costante controllo del personale ALES, allo scopo di non lasciare mai gli intonaci esposti all'azione antropica o ambientale. Nel caso in cui le operazioni di smontaggio risultassero compromettenti per la tenuta del sistema protettivo (a causa di processi di ossidazione o di instabilità delle staffe e dei supporti metallici di aggancio), la rimozione sarà evitata e la pulitura si limiterà alla sola superficie esterna dei pannelli. In tutti i casi le operazioni di pulitura costituiranno un'occasione conoscitiva per valutare lo stato di conservazione degli schermi. Eventuali staffe e supporti ossidati, o lastre eccessivamente opacizzate o graffiate al punto tale da rendere vane le puliture, saranno segnalate alla SSPES; il personale Ales potrà tuttavia procedere al fissaggio o alla sostituzione delle staffe o dei supporti e all'eventuale montaggio di elementi mancanti.

Si prevede di intervenire presso i seguenti assi stradali e complessi edilizi aperti al pubblico, per un totale di almeno 200 mq di superficie trasparente:

- Orto dei Fuggiaschi
- Via dell'Abbondanza
- Via di Castricio
- Vicolo del Menandro
- Lupanare
- Macellum
- Terme Stabiane
- *Domus dei Ceii*
- *Domus della Nave Europa*
- *Domus e Thermopolium di Vetutius Placidus*
- Via di Nola
- *Domus del Poeta Tragico*
- *Domus di Octavius Quartio*
- *Domus dei Casti Amanti*
- Palestra Grande



2.2.4 Rimozione di ragnatele nelle *domus* e nei complessi edilizi fruibili

Tali interventi saranno effettuati periodicamente con una frequenza tale da garantire un'immagine il più possibile decorosa degli edifici antichi; tale periodicità sarà concordata con il Direttore per l'esecuzione del contratto. Nel caso in cui le ragnatele siano in poste in corrispondenza di intonaci o di superfici decorate, la rimozione sarà eseguita con strumenti idonei e sempre sotto il controllo dei restauratori.

Si prevede di eseguire almeno 30 interventi presso le *domus* e i complessi edilizi aperti al pubblico.

2.2.5 Pulitura e rubricatura di lastre relative alla toponomastica convenzionale e alla numerazione civica

Le operazioni di pulitura e rubricatura delle lastre in marmo indicanti la toponomastica convenzionale all'interno degli scavi (*regiones, insulae, domus*) e gli interventi di preconsolidamento, pulitura e rubricatura delle lastre in ardesia indicanti i numeri civici dei corpi di

13

Allegato 6
alla Quarta relazione semestrale (I1 / 2015)

fabbrica, saranno eseguite sul posto con procedure e attrezzature idonee da personale operaio specializzato, sotto la supervisione dei restauratori.

Si prevede di intervenire sull'intera area, prevalentemente nel periodo tra aprile e ottobre, per un totale di almeno 80 lastre di marmo e almeno 300 lastre di ardesia.

2.2.6 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

ALES garantirà il supporto scientifico e fornirà con cadenza trimestrale la documentazione dei lavori eseguiti. Tutte le attività previste saranno precedute e supportate da studi storico-critici ottenuti tramite osservazioni dirette e ricerche di archivio, preziose per la comprensione dei manufatti e spesso determinanti in merito a scelte metodologiche e operative da seguire. A tale scopo il Direttore per l'esecuzione del contratto garantirà al personale scientifico Ales l'accesso agli Archivi e la possibilità di acquisire il materiale documentario necessario. La documentazione dei lavori consisterà in relazioni dettagliate delle attività realizzate e degli edifici oggetto d'intervento, con materiale grafico e fotografico allegato. Una breve relazione tecnica sarà consegnata con cadenza mensile.

La documentazione elaborata sarà inviata alla SSPES e alla Direzione Generale di Progetto, per la valutazione in merito all'eventuale pubblicazione, a cura della Soprintendenza, sul Portale della Trasparenza (open.pompeisites.org).

Tab. 2.2.A Elenco degli interventi per il miglioramento del decoro

| TIPOLOGIA | LOCALIZZAZIONE |
|--|---|
| 2.2.1 Verniciatura di chiusure e corrimano; fissaggio, integrazione o sostituzione di barriere, piantane, corde, capicorde, banner | - domus e complessi edilizi aperti al pubblico |
| 2.2.2 Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili; trasporto di cassette contenenti materiali archeologici | - intera area |
| 2.2.3 Pulitura di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici | - Orto dei Fuggiaschi - Via dell'Abbondanza - Via di Castricio - Vicolo del Menandro - Lupanarc - Macellum - Terme Stabiane - Domus dei Ceii - Domus della Nave Europa - Thermopolium di Vetutius Placidus - Via di Nola - Domus del Poeta Tragico - Domus di Octavius Quartio - Domus dei Casti Amanti - Palestra Grande |



14